**IT913** *Scheda creata il 25 agosto 2023*



**Descrizione storico-bibliografica**

## \*Lares : bullettino sociale / Società di etnografia italiana. - Vol. 1, fasc. 1 (1912)-vol. 4, fasc. 1 (gen.-apr. 1915); anno 1, fasc. 1 (giugno 1930)- . - Roma : E. Loescher, 1912- . - volumi ; 27 cm. ((Quadrimestrale (1912-1948, 2003-), trimestrale (1949-2002). - Sottotitolo della copertina: bullettino della Società di etnografia italiana. - Il sottotitolo varia: organo del Comitato nazionale per le tradizioni popolari, Firenze (1930); organo della Società di etnografia italiana e dell’Istituto di storia delle tradizioni popolari dell’Università di Roma; quadrimestrale di studi demoetnoantropologici (2003). – Fondata da Lamberto Loria. - Il luogo di edizione e l'editore variano: Firenze : Centro di alti studi (1930); Leo S. Olschki (1949). – Sospeso dal 1916 al 1929 e dal 1944 al 1948. – Editoriali e riassunti dal 2003 a: <https://lares.cfs.unipi.it/archivio/>. - ISSN 0023-8503. - BNI 1912-10628. - SBL0026243; AGR0015000; BUN0002378; CAM0232683; TO01180060; UBO4554830; UBO4635414; UM10003136

Autore: Società etnografica italiana; Comitato nazionale per le tradizioni popolari; Università degli studi <Roma> : Istituto di storia delle tradizioni popolari

Soggetti: Folclore – Periodici; Etnologia – Periodici; Antropologia culturale - Periodici

Classe: D306.05

**Informazioni storico-bibliografiche**

“Lares” è la più antica fra le riviste italiane di studi antropologici oggi esistenti. Fondata nel 1912 da Lamberto Loria (1912), è stata diretta da Francesco Novati (1913-1915), Paolo Toschi (1930-1932 e 1949-1974), Emilio Bodrero (1933-1943), Giovanni Battista Bronzini (1974-2001), Vera Di Natale (2002). Nel 2003 la rivista si è totalmente rinnovata con la direzione di Pietro Clemente, affiancato da un ampio gruppo redazionale e da un comitato scientifico internazionale. Dal 2017 la direzione è stata assunta da Fabio Dei. Dal 1949, “Lares” è pubblicata dalla casa editrice [Olschki](https://www.olschki.it/) di Firenze, ed è oggi distribuita, oltre che in cartaceo tramite vendita e abbonamento, anche in versione digitale tramite la piattaforma [Torrossa](http://digital.casalini.it/2036511X) dell’editore Casalini, e tramite la banca dati [JSTOR](https://www.jstor.org/journal/lares). Per tutto il corso del Novecento, la rivista si è caratterizzata per l’attenzione a temi di folklore e di tradizioni popolari, oscillando tra una impostazione etnografica e una filologico-letteraria. Dagli anni ’70, con la direzione di Bronzini, e in modo ancora più accentuato negli anni 2000 con quella di Clemente, si è invece aperta all’intero ambito degli studi antropologici, includendo anche contributi di etnologia extraeuropea e di analisi di molteplici aspetti delle culture contemporanee. Tuttavia, “Lares” mantiene ancora oggi una vocazione specifica per la tematica della cultura popolare: non più pensata come repertorio di tradizioni folkloriche, certo,  ma seguita nelle sue trasformazioni contemporanee. Per questo ospita con particolare frequenza contributi di studio del patrimonio culturale intangibile, dei consumi e delle comunicazioni di massa, di aspetti della vita quotidiana e della cultura materiale e così via; mantenendo al tempo stesso una forte attenzione ai problemi metodologici e alla storia dell’antropologia. In definitiva, la rivista è ancora incentrata su quella idea di una “etnografia italiana” nel cui nome Lamberto Loria l’aveva fondata oltre un secolo fa. <https://lares.cfs.unipi.it/>